

DELIBERAZIONE N° 1414
 SEDUTA DEL 28 DIC. 2018

AMBIENTE E ENERGIA

 DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FESR BASILICATA 2014-2020 – ASSE 4 “ENERGIA E MOBILITÀ URBANA” - AZIONE 4G.4.4.1 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DI OPERAZIONI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI COGENERAZIONE O TRIGENERAZIONE ALIMENTATI A BIOMASSE - “COGENERAZIONE /TRIGENERAZIONE A BIOMASSE” - D.G.R. 1220/2018 - ERRATA CORRIGE

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO**
AMBIENTE E ENERGIA
 La Giunta, riunitasi il giorno 28 DIC. 2018 alle ore 14,10 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente		
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio
 e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
 sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la legge 241 del 7/8/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 30/03/2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 2/03/1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa" approvata con D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;

RCHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:

- n. 227 del 19/02/2014, recante Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
 - n. 694 del 10/06/2014, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
 - n. 695 del 10/06/2014, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";
 - n. 689 del 22/05/2015, che introduce significative modifiche all'impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" delineato dalla DGR n. 694/2014;
 - n. 1417 del 03/11/2015, di conferimento incarico al dott. Beccasio Raffaele quale dirigente dell'URdA;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340 del 11.12.2017 avente ad oggetto: "Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale".
- VISTA** la Legge Regionale del 6/09/2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e s.m.i.), recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTE**
- la L.R. del 31/05/2018, n. 8, avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2018";
 - la L.R. del 31/05/2018, n. 9, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018 - 2020.";
 - la D.G.R. del 1/06/2018, n. 474, avente ad oggetto: "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio pluriennale 2018-2020.";
 - la L.R. 11/2018 avente ad oggetto "Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2018";
 - la L.R. n. 18/2018 avente ad oggetto: "Prima Variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2018/2020";

- la D.G.R. del 28/08/2018, n. 854, avente ad oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 art. 3 comma 4 - D.Lgs 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2018/2020";
- la D.G.R. n. 856 del 28 agosto 2018 avente ad oggetto: "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 20 agosto 2018, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 della regione Basilicata"
- le DD.GG.RR. nn. 661/18, 732/18 e 900/18 riguardanti "Variazioni al Bilancio di Previsione 2018/20";

VISTI

- i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, nello specifico, per quanto attiene i fondi strutturali:
 - il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, così come integrato ed approvato con decisione della Commissione europea del 8.02.2018;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015;
- VISTA** la D.G.R. n. 1284 del 07/10/2015 di presa d'atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17/08/2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.111 del 15/05/2015, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art.1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020;
- VISTO** il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con DGR n. 1379 del 30/10/2015 come da ultimo modificato con D.G.R. n. 941 del 20.09.2018;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTI** i Criteri di Selezione delle operazioni del POP FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come ultimamente modificati con procedura scritta chiusa il 5 novembre 2018 (versione 11.0);
- VISTA** la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni come da ultimo modificata con DD.GG.RR. n. 270 del 30/04/2018 e n.741 del 02/08/2018;

CONSIDERATO che la succitata DGR n. 487/2016 Individua l'Ufficio Energia quale Ufficio Responsabile dell'attuazione dell'Azione 4G.4.4.1 dell'Asse 4 "ENERGIA E MOBILITA' URBANA" DEL P.O. FESR BASILICATA 2014 – 2020"

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 3106 del 5/10/2018 che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" e, in particolare, i seguenti Manuali allegati:

- Allegato A – "Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione";
- Allegato B – "Manuale delle procedure per i controlli di I livello ed irregolarità con i relativi allegati";
- Allegato C – "Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione con i relativi allegati";
- Allegato D – "Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio (MISE) per l'operazione "Il Lotto – Banda Ultra Larga – con i relativi allegati;

DATO ATTO:

- che il PO FESR 2014-2020 della Regione Basilicata comprende, tra l'altro, nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 4 (Asse prioritario 4 – ENERGIA E MOBILITA' URBANA), l'obiettivo specifico 4G.4.4 "Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia" in cui è riportato che a fronte di "risultati più che lusinghieri per quanto riguarda la produzione di energia elettrica da rinnovabile (nel 2013 essa è stata pari a 1939 GWh in grado di coprire circa il 66 % della domanda lorda di energia elettrica lucana) [...] non si sono registrati passi altrettanto significativi nell'energia prodotta da cogenerazione e trigenerazione." L'Obiettivo Specifico "mira pertanto a sostenere la realizzazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione in modo da accrescere la quota di fabbisogno energetico regionale soddisfatta da siffatta modalità di produzione energetica.";
- che, nell'ambito del suddetto Obiettivo Specifico, l'Azione 4G.4.4.1 "Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione" del POR FESR 2014-2020 prevede, tra l'altro, la seguente tipologia di intervento:
 - impianti di cogenerazione e trigenerazione di energia da fonti rinnovabili o dalla sezione biodegradabile dei rifiuti;

VISTI:

- la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e successive modifiche;
- il D.Lgs.192/2005, di recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia che assegna alle Regioni e alle Province autonome l'attuazione delle disposizioni per l'efficienza energetica contenute nel medesimo decreto (art. 9, comma 1);
- il Piano d'Azione Italiano per l'Efficienza Energetica (PAEE 2014) che descrive gli obiettivi di efficienza energetica fissati dall'Italia al 2020, le misure di policy attivate per il loro raggiungimento e i risultati raggiunti al 2012;
- il Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale approvato dal Consiglio regionale della Basilicata in data 19 gennaio 2010 con LR n. 1;
- la DGR n. 767 del 5 luglio 2016 - Disciplina dell'attestazione della prestazione energetica degli edifici e degli immobili sul territorio della Regione Basilicata;
- il D. Lgs 152/2006 Testo Unico Ambientale e successive modifiche;

- il D. Lgs 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- DATO ATTO** che la programmazione dei fondi SIE 2014/2020 è particolarmente caratterizzata dalla rilevanza fornita non solo al perseguimento di obiettivi finanziari quanto di quelli di realizzazione e di risultato e in particolare:
- che sulla base delle prescrizioni dettate dal Regolamento UE n. 13030/2013 e n. 215/2014, nonché delle indicazioni fornite dall'Accordo di Partenariato, la Regione ha un Quadro di riferimento dell'Efficacia dell'attuazione (Performance Framework) che prevede target misurabili di indicatori finanziari, procedurali e di output;
 - che l'azione 4G.4.4.1 del PO FESR Basilicata incide sul raggiungimento dei seguenti indicatori di risultato, di output e procedurali:
 - R35 - Consumi di energia coperti da cogenerazione;
 - SP22 - Numero di impianti di cogenerazione e trigenerazione oggetto di intervento;
 - P5 - Numero di operazioni avviate finalizzate all'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione
- DATO ATTO** che il documento "Criteri di selezione" (versione 11.0), in linea con il POR FESR 2014/2020, prevede per le operazioni ammissibili a valere sull'azione 4G.4.4.1 i seguenti requisiti di ammissibilità:
- Coerenza con la pianificazione di settore (P.I.E.A.R),
 - Coerenza con la Strategia Energetica Nazionale (S.E.N.);
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1220 del 16/11/2018 con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico (Allegato A alla predetta delibera) per la presentazione e selezione di progetti finalizzati alla realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione o trigenerazione alimentati a biomasse- "Cogenerazione/Trigenerazione a Biomasse" unitamente agli allegati:
- Allegato 1: Istanza di Candidatura;
 - Allegato 2: Scheda tecnica dell'operazione candidata;
 - Allegato 3: Schema tipo del Quadro Economico del progetto definitivo/esecutivo;
 - Allegato 4: Prospetto di calcolo funding gap.
- DATO ATTO** che sono stati rilevati meri errori materiali nel testo del succitato Avviso Pubblico denominato Allegato A;
- RITENUTO** pertanto, di dover procedere alla integrale sostituzione dell'Allegato A alla delibera n. 1220 del 16/11/2018;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del VicePresidente e dell'Assessore al ramo

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di sostituire l'Avviso Pubblico approvato con D.G.R. n. 1220 del 16/11/2018, con l'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che sono fatte salve tutte le altre condizioni riportate nella D.G.R. n. 1220/2018;
4. di demandare all'Ufficio Energia la notifica del presente atto all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020;

5. di pubblicare la presente deliberazione di Giunta Regionale, l'avviso pubblico e tutti gli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti web: <http://europa.basilicata.it/fesr/> e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE

(*[Inserire Nome e Cognome]*)

IL RESPONSABILE P.O.


(arch. Maria I. Labella)

IL DIRIGENTE


(avv. Maria Carmela Santoro)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI COGENERAZIONE O TRIGENERAZIONE ALIMENTATI A BIOMASSE - "COGENERAZIONE /TRIGENERAZIONE A BIOMASSE"

P.O. FESR BASILICATA 2014 – 2020

ASSE 4 "ENERGIA E MOBILITA' URBANA"

AZIONE 4G.4.4.1

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1414 del 28.12.2018

Indice

Articolo 1 - Premessa	3
Articolo 2 - Finalità.....	3
Articolo 3 - Definizioni.....	3
Articolo 4 - Soggetti abilitati alla presentazione della candidatura	5
Articolo 5 - Tipologie di intervento	5
Articolo 6 - Dotazione finanziaria, riserva di risorse, forma ed entità del contributo finanziario.....	6
Articolo 7 - Fasi della procedura di selezione	7
Articolo 8- Presentazione della candidatura	8
Articolo 9 – Operazioni candidabili	9
Articolo 10 - Criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione e di compatibilità tecnico-economica	10
Articolo 11 – Spese Ammissibili	14
Articolo 12 - Responsabile del procedimento.....	15
Articolo 13 - Disposizioni finali	16

Articolo 1 - Premessa

- 1.1. La Regione Basilicata negli ultimi anni ha promosso politiche finalizzate allo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia, all'utilizzo razionale e sostenibile delle risorse energetiche disponibili nonché ad interventi di efficientamento energetico sia su edifici privati che pubblici. Al settore energetico, infatti, viene attribuito un ruolo strategico nell'ambito della programmazione regionale, funzionale alla crescita di un'economia sostenibile e allo sviluppo territoriale attraverso la creazione di nuove opportunità di investimento e di lavoro.
- 1.2. Il presente Avviso viene emanato in forza ed in attuazione delle previsioni dell'Asse 4 "*Energia e mobilità urbana*" - Azione 4G.4.4.1 "*Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e tele-raffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione*" del P.O. FESR Basilicata 2014–2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5901 del 17 agosto 2015.

Articolo 2 - Finalità

- 2.1. In coerenza con le previsioni del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, il presente Avviso è volto a promuovere, su tutto il territorio regionale, l'impiego di impianti e tecnologie innovative per la produzione di energia da biomassa per migliorare la performance energetica del patrimonio edilizio pubblico ed in genere per il contenimento dei consumi di energia primaria in coerenza con gli orientamenti formulati del PIEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale) nonché con quelli statali enunciati nel PNAEE (Piano Nazionale d'Azione per l'Efficienza Energetica) e nel Piano SET (Piano Strategico per le Tecnologie Energetiche).
- 2.2. I risultati attesi saranno quantificati attraverso i seguenti indicatori di risultato, di output e procedurali previsti dal PO FESR 2014/2020:
 - Consumi di energia coperti da cogenerazione;
 - Numero di impianti di cogenerazione e trigenerazione oggetto di intervento;
 - Numero di operazioni avviate finalizzate all'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione.

Articolo 3 - Definizioni

- 3.1. Ai fini del presente Avviso, si definisce:
 - i. cogenerazione: la generazione simultanea in un unico processo di energia termica ed elettrica o di energia termica e meccanica o di energia termica, elettrica e meccanica;
 - ii. trigenerazione: sistemi di cogenerazione che oltre a produrre energia elettrica consentono di utilizzare l'energia termica recuperata anche per produrre energia frigorifera, ovvero acqua refrigerata;
 - iii. biomassa:

a) prodotti, costituiti interamente o in parte di materia vegetale, di provenienza agricola o forestale, utilizzabili come combustibile ai sensi della normativa vigente per recuperarne il contenuto energetico, ed i seguenti rifiuti usati come combustibile:

- materiale vegetale derivante da attività agricole e forestali;

- materiale vegetale derivante dalle industrie alimentari di trasformazione, se l'energia termica generata è recuperata;

- materiale vegetale fibroso della produzione di pasta di carta grezza e della produzione di carta dalla pasta, se gli stessi sono coinceneriti sul luogo di produzione e se l'energia termica generata è recuperata;

- rifiuti di sughero;

- rifiuti di legno, ad eccezione di quelli che possono contenere composti organici alogenati o metalli pesanti, a seguito di un trattamento o di rivestimento, inclusi in particolare i rifiuti di legno, ricadenti in questa definizione, derivanti dai rifiuti edilizi e di demolizione.

b) materiale vegetale prodotto da coltivazioni dedicate;

c) materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di legno vergine e costituito da cortecce, segatura, trucioli, chips, refili e tondelli di legno vergine, granulati e cascami di legno vergine, granulati e cascami di sughero vergine, tondelli, non contaminati da inquinanti;

d) prodotti ricavati dagli sfalci di potatura di giardini e parchi.

iv. Impianti alimentati a biomasse: è l'insieme degli apparati di stoccaggio, trattamento e trasformazione del combustibile (tra cui se presente i gassificatori), dei generatori di vapore, dei forni di combustione, delle griglie e di tutti i gruppi di generazione (gruppi motore-alternatore), dei condensatori, della linea di trattamento fumi, del camino, e, quando ricorra, delle opere di presa e di scarico dell'acqua di raffreddamento e delle torri di raffreddamento;

v. Teleriscaldamento o teleraffrescamento: la distribuzione di energia termica in forma di vapore, acqua calda o liquidi refrigerati, da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti tramite una rete, per il riscaldamento ed il raffreddamento di spazi, per processi di lavorazioni e per la fornitura di acqua calda sanitaria.

vi. Calore utile: calore prodotto dall'unità CHP di cogenerazione e fornito a una rete di distribuzione o a un processo che lo utilizza.

3.2. Per quanto non definito dal precedente comma 3.1, valgono le definizioni di cui al decreto 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i , al decreto legislativo 8 febbraio 2007 n.20, decreto legislativo 30 maggio 2008 n.115, decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28, decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, decreto legislativo 4 luglio 2014 n. 102, legge 116 del 2014, Regolamento (UE)2015/1185 della Commissione del 24 aprile 2015, Regolamento (UE)2015/2402 della Commissione del 12 ottobre 2015, decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 23 giugno 2016.

- 3.3. **Operazione completata:** si considera completata l'operazione che rispetti tutti i seguenti punti:
- ✓ i cui lavori e/o attività sono stati effettivamente realizzati;
 - ✓ per la quale tutte le spese dei beneficiari sono state sostenute;
 - ✓ per la quale la Regione Basilicata ha corrisposto al beneficiario l'intero contributo pubblico corrispondente spettante (vale l'addebito sul conto della Regione presso il Tesoriere).
- 3.4. **Operazione operativa:** un'operazione che, oltre ad essere completata, abbia anche prodotto gli effetti per cui è stata selezionata/stata ammessa a finanziamento. L'operazione, quindi, è operativa (in termini finanziari, tecnici e amministrativi) e funzionale quando sia stato perseguito l'obiettivo del progetto, siano state rispettate tutte le condizioni di concessione del contributo e sia comprovato l'effettivo utilizzo della struttura da parte del beneficiario.
- 3.5. **"Partenariati pubblico-privati" (PPP):** forme di cooperazione tra organismi pubblici e il settore privato, finalizzate a migliorare la realizzazione di investimenti in progetti infrastrutturali o in altre tipologie di operazioni che offrono servizi pubblici mediante la condivisione del rischio, la concentrazione di competenze del settore privato, o fonti aggiuntive di capitale.

Articolo 4 - Soggetti abilitati alla presentazione della candidatura

- 4.1. Potenziali beneficiari¹ delle operazioni candidabili al presente avviso pubblico sono i soggetti che hanno già presentato la propria candidatura all'Avviso Pubblico per la Manifestazione d'interesse approvato con D.G.R. n. 1378 del 15 dicembre 2017 il cui elenco è stato approvato con D.D. n. 23AF.2018/D.00770 del 19/07/2018 e D-D. n. 23AF.2018/D.00976 del 11/10/2018.
- 4.2. I soggetti di cui sopra possono partecipare in forma singola o in PPP, anche se hanno manifestato interesse in forma singola. Nel caso di PPP si applicheranno le disposizioni di cui al capo II "Norme speciali sul sostegno dei fondi SIE ai PPP" del Regolamento UE n.1303/2013.
- 4.3. I potenziali beneficiari possono candidare una operazione a valere sul presente Avviso, nell'ambito del tetto massimo di contributo previsto al comma 6.4 dell'Articolo 6 "Dotazione finanziaria, riserva di risorse, forma ed entità del contributo finanziario" del presente Avviso.

Articolo 5 - Tipologie di intervento

- 5.1. Gli interventi proposti devono essere finalizzati allo sfruttamento della biomassa riconosciuta quale fonte rinnovabile di energia per la produzione combinata di energia termica ed elettrica, eventualmente associati ad una rete di teleriscaldamento o teleraffrescamento e dovranno riguardare impianti con potenza elettrica non inferiore a 100 kWe (elettrici) e potenza termica non superiore a 3 MW (termici).

¹Si precisa che, in linea con l'articolo 2, punto 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ai fini del presente Avviso per beneficiario si intende un organismo pubblico (...) responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni

- 5.2. La potenza dell'impianto di cogenerazione/trigenerazione dovrà essere commisurata alle reali capacità di approvvigionamento della biomassa, nonché agli effettivi consumi di energia elettrica e termica utile alle strutture pubbliche o di interesse pubblico a cui è destinato.
- 5.3. L'approvvigionamento della biomassa dovrà avvenire esclusivamente in porzioni di territorio compresi in un raggio di 50 km dall'impianto di utilizzo.
- 5.4. Nel caso in cui si utilizzassero più generatori, anche a servizio di differenti immobili, per il calcolo delle potenze indicate al precedente punto 5.1, i limiti indicati sono da riferirsi alla somma delle potenze elettriche e termiche dei singoli generatori installati.
- 5.5. Gli impianti di cogenerazione e trigenerazione da biomassa dovranno rispettare i limiti di emissione e utilizzare le tecnologie per la riduzione delle emissioni in linea con le prescrizioni di cui al D.Lgs. 152/2006.
- 5.6. Gli impianti dovranno essere finalizzati alla produzione di energia a servizio di immobili pubblici o per attività di interesse pubblico.

Articolo 6 - Dotazione finanziaria, riserva di risorse, forma ed entità del contributo finanziario

- 6.1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 5.345.000,00 a valere sull'Asse 4 - Azione 4G.4.4.1 *"Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione"* del PO FESR Basilicata 2014-2020.
- 6.2. La Regione potrà, nel corso del periodo di programmazione PO FESR 2014-2020, aumentare la dotazione finanziaria per il presente Avviso e procedere allo scorrimento delle graduatorie di cui al successivo articolo 10, anche utilizzando le economie da ribassi d'asta generate nell'ambito delle operazioni finanziate.
- 6.3. Il contributo finanziario in conto capitale è concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, inclusivi di IVA, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata secondo quanto previsto dall'art 61 del Regolamento (UE) 1303/2013.
- 6.4. Il contributo finanziario in conto capitale a carico della Regione non potrà superare l'importo di € 500.000,00 per ogni soggetto beneficiario/intervento.
- 6.5. L'ammissibilità delle spese per le operazioni candidate è disciplinata dalla normativa nazionale vigente alla data di presentazione della candidatura².
- 6.6. Qualora il costo ammissibile totale dell'intervento superi la soglia di euro 1.000.000,00 (euro un milione), il beneficiario dovrà compilare il "Modello per la determinazione del deficit di finanziamento" per i progetti generatori di entrate nette, di cui all'Allegato D al presente avviso,

² L'ammissibilità delle spese per le operazioni candidate sul presente Avviso è disciplinata dalla normativa nazionale vigente alla data di presentazione della candidatura. La norma nazionale attualmente vigente è il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018.

nonché la “Relazione e dichiarazione sulla stima delle variabili adoperate per il calcolo del deficit di finanziamento”, di cui all’Allegato D al presente avviso.

- 6.7. I soggetti proponenti possono avvalersi dell’assistenza tecnica dei cofinanziatori dell’intervento per la gestione delle proprie risorse boschive in coerenza ed in attuazione del proprio PAF (Piano di Assestamento Forestale) vigente per il reperimento della biomassa prodotta nell’ambito territoriale della filiera corta.

Articolo 7 - Fasi della procedura di selezione

- 7.1. La procedura di selezione di cui al presente Avviso si articola nelle seguenti fasi:

- a) **Presentazione della candidatura.** I soggetti abilitati, come definiti al precedente Articolo 4, potranno presentare la propria candidatura secondo le modalità definite al successivo Articolo 8, a partire dalle ore 8.00 del giorno della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e fino alle ore 20.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata. Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del Presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata i potenziali beneficiari presentano all’Ufficio Energia per l’operazione candidata il livello progettuale dichiarato in fase di istanza redatto in conformità dell’articolo 23 del D.Lgs 50/2016, in formato pdf e firmato digitalmente dal tecnico abilitato unitamente nel caso trattasi di progetti definiti o esecutivi del Quadro Economico redatto in base allo schema riportato all’allegato 3 del presente Avviso.
- b) **Istruttoria delle operazioni candidate** da parte del Gruppo tecnico di valutazione appositamente nominato con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia che effettua l’istruttoria delle istanze verificando la documentazione amministrativa e progettuale, secondo le modalità definite al successivo articolo 10. L’istruttoria si concluderà entro quarantacinque giorni naturali e consecutivi a partire dall’ultimo giorno utile per la presentazione delle domande.
- c) **Approvazione della graduatoria, ammissione a finanziamento** delle operazioni selezionate e approvazione Schema di Accordo di Programma tra la Regione e i Beneficiari con deliberazione di Giunta regionale. L’elenco delle operazioni ammissibili con la relativa graduatoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Basilicata, nella stessa sezione in cui è stato pubblicato l’Avviso. L’Ufficio RdA invierà comunicazione a mezzo PEC ai soggetti beneficiari dell’esito della graduatoria.
- d) **Presenza d’atto dello Schema di accordo.** Entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di comunicazione a mezzo PEC di cui alla precedente lettera c), i beneficiari dovranno inviare all’indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it, il provvedimento in linea con il proprio ordinamento che attesti la presa d’atto dello schema di accordo di cui alla lettera c).
- e) **Sottoscrizione degli Accordi tra la Regione Basilicata e i Beneficiari di ciascuna operazione ammessa a finanziamento.**

Articolo 8- Presentazione della candidatura

- 8.1. La partecipazione all'Avviso Pubblico sarà possibile accedendo alla piattaforma informatica "Centrale Bandi" tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi"³.
- 8.2. La domanda di candidatura compilata e presentata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii.) è redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del presente Avviso e dovrà, prima dell'invio mediante la suddetta piattaforma on line, essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato pena la non ammissibilità della domanda stessa. Nel caso del PPP la candidatura dovrà essere presentata dal medesimo Ente che ha già presentato la propria candidatura all'Avviso Pubblico per la Manifestazione d'interesse approvato con D.G.R. n. 1378 del 15 dicembre 2017 il cui elenco è stato approvato con D.D. n. 23AF.2018/D.00770 del 19/07/2018 e D-D. n. 23AF.2018/D.00976 del 11/10/2018.
- 8.3. All'istanza di candidatura il richiedente dovrà allegare in formato non modificabile tutti i seguenti documenti distinti (non un file unico) obbligatori, pena la non ammissibilità dell'intera richiesta di contributo, tramite la funzione di uploading della piattaforma:
- a) Copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità legale del sottoscrittore l'istanza;
 - b) copia di atto di delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma, nel caso di domande sottoscritte digitalmente da soggetto delegato unitamente al documento di riconoscimento in corso di validità legale;
 - c) Scheda sintetica di progetto compilata e generata on-line, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2 del presente Avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato pena la non ammissibilità della domanda stessa;
 - d) Nel caso di proposte con costi ammissibili superiori a euro 1.000.000,00, prospetto di calcolo funding gap (di cui al punto 7.2 dell'Articolo 7 del presente Avviso), redatto sul format di cui all'Allegato 4 del presente Avviso, sulla base di specifiche motivazioni in esso illustrate da parte del beneficiario, che potrà essere opportunamente integrato/modificato;
 - e) Visura/e catastale/i degli immobili che usufruiranno dell'energia prodotta dalla realizzazione dell'intervento candidato;
 - f) Il provvedimento amministrativo di approvazione del progetto candidato unitamente nel caso trattasi di progetto esecutivo alla validazione del progetto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

³ All'interno della sezione "Centrale Bandi" saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e l'inoltro della candidatura telematica.

- 8.4. Non saranno ammesse domande di partecipazione non presentate attraverso la succitata piattaforma informatica.
- 8.5. Non saranno ammesse domande che riguardano interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di impianti produttivi già esistenti.

Articolo 9 – Operazioni candidabili

- 9.1. Possono essere candidate e selezionate le operazioni aventi le seguenti caratteristiche:
- a) Coerenza con le finalità di cui al precedente Articolo 2 del presente Avviso pubblico;
 - b) Coerenza con le disposizioni di cui al precedente articolo 5 del presente Avviso pubblico;
 - c) Che prevedano la realizzazione:
 - dell'intero impianto (impianto di cogenerazione/ trigenerazione e reti);
 - ovvero del solo impianto di cogenerazione/trigenerazione nel caso le reti siano esistenti;
 - ovvero delle sole reti da collegare ad un impianto di cogenerazione/trigenerazione esistente e/o da realizzarsi senza alcun contributo a valere sul presente Avviso Pubblico.
 - d) che presentino uno dei seguenti livelli progettuali: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo o progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 23 del d.Lgs 50/2016 e s.m.i. - Nel caso di operazioni che prevedono in parte o esclusivamente l'acquisizione di beni e servizi, un progetto conforme alle disposizioni dell'articolo 23, comma 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - e) i cui edifici destinatari dell'energia prodotta siano esclusivamente unità immobiliari, edifici e/o complessi immobiliari che rispettano obbligatoriamente tutti i seguenti requisiti:
 - i. interamente di proprietà del soggetto beneficiario proponente;
 - ii. utilizzati per uso pubblico almeno per il 90% della superficie utile riscaldata;
 - iii. conformi dal punto di vista urbanistico;
 - iv. esistenti, come classificati ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 412/93. Sono escluse le unità immobiliari, gli edifici e i complessi immobiliari, in corso di costruzione, non accatastati o accatastati a rustico;
 - v. conformi ai criteri di agibilità e staticità;
 - f) in grado di concludersi ed essere operative e funzionali - pena la possibilità di revoca da parte della Regione Basilicata e l'attivazione delle procedure di recupero del contributo già erogato entro 24 mesi decorrenti dalla sottoscrizione dell'Accordo, fatte salve eventuali proroghe.
 - g) che richiedano un contributo finanziario non oltre il limite di € 500.000 stabilito all'Art.6 del presente avviso. Qualora l'operazione candidata superi il limite indicato, il beneficiario si impegna ad assicurare il cofinanziamento, per la quota eccedente, con risorse proprie o con

altra forma di cofinanziamento, da attestare al momento di presentazione della domanda, pena la non ammissibilità della domanda stessa (cfr. Allegato 1).

- 9.2. Non sono candidabili operazioni riguardanti interventi già finanziati con risorse comunitarie, statali e/o regionali che sono già stati dichiarati conclusi ed operativi, salvo che le stesse riguardino ambienti o parti dell'impianto diversi da quelli già oggetto di precedenti interventi.

Articolo 10 - Criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione e di compatibilità tecnico-economica

10.1. La procedura di selezione si baserà sui criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione e di compatibilità tecnico-economica descritti nei commi successivi del presente articolo.

10.2. Il mancato superamento di una delle fasi selettive di cui ai successivi commi 10.3, 10.4, 10.5, 10.7 e 10.10 comporterà la conclusione del procedimento e il rigetto della candidatura.

10.3. L'istruttoria di ricevibilità formale delle operazioni candidate sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- eleggibilità del proponente ai sensi del precedente articolo 4, dal PO FESR Basilicata 2014-2020 e dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile all'ambito del FESR;
- compatibilità dell'operazione con tutte le disposizioni di cui al presente avviso, con particolare riguardo a quelle degli articoli 5 e 9, e con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dalla normativa nazionale o europea;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento nelle forme prescritte dalla procedura dell'avviso (articolo 8);
- completezza e regolarità della domanda (presenza di tutti gli elementi di cui al precedente articolo 8);
- tipologia dell'operazione coerenti con il PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le prescrizioni del presente avviso.

10.4. Le operazioni che supereranno positivamente la verifica della ricevibilità formale di cui al precedente comma 10.3, passeranno alla fase di verifica dell'ammissibilità che sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

Criteri di ammissibilità comuni:

- coerenza con la strategia del PO FESR Basilicata 2014-2020, con l'Asse 4 *"Energia e Mobilità Urbana"*, la Priorità di Investimento 4G *"Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori, promuovendo l'uso della cogenerazione di calore ed energia ad alto rendimento sulla base della domande di calore utile"*, l'Obiettivo specifico 4 G.4.4 *"Incremento della quota di fabbisogno coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia"*, l'azione 4G.4.4.1 *"Promozione dell'efficiamento energetico tramite*

teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione";

- conformità alla legislazione settoriale comunitaria, statale e regionale ed alle priorità in esse delineate;
- capacità di concorrere al raggiungimento dei risultati attesi dell'Azione 4G.4.4.1 (valorizzazione degli indicatori di risultato e/o di output) riportati nell'istanza di candidatura (Allegato "1");
- coerenza con la categoria di operazione 16 - Cogenerazione e teleriscaldamento ad alto rendimento indicata nel PO FESR Basilicata 2014-2020 per l'Azione 4G.4.4.1;
- cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con l'Articolo 9;

Criteria di ammissibilità specifico per l'Azione 4G.4.4.1:

- Coerenza con la pianificazione di settore (P.I.E.A.R.);
- Coerenza con la Strategia Energetica Nazionale (S.E.N.).

10.5. Le operazioni che supereranno positivamente la verifica dell'ammissibilità, passeranno alla successiva fase di valutazione e selezione che avverrà attribuendo un punteggio in corrispondenza di ciascun criterio di selezione, secondo la seguente griglia:

Criteri	Punteggi max	Assegnazione
<p>Interventi in grado di Migliorare/Aumentare il rendimento energetico degli impianti</p> <p>Il rendimento del Sistema Cogenerativo è misurato con l'Energy Utilization Factor (EUF). Rappresenta il rapporto tra l'energia prodotta dall'unità di generazione (somma dell'energia elettrica e del calore utile) in un dato periodo di riferimento (anno solare: dal 1 gennaio al 31 dicembre) e l'energia di alimentazione consumata dall'unità di cogenerazione/trigenerazione nello stesso periodo di riferimento.</p> $R_{glob} = E_p/E_a = EUF = \frac{E_{eCHP} + E_{tCHP}}{E_a}$ <p>E_p (kWh) = $E_{eCHP} + E_{tCHP}$ (Energia elettrica + Energia termica utile) prodotta in cogenerazione (CHP) E_a (kWh) = energia totale calcolata in base al potere calorifico inferiore del combustibile (biomassa utilizzata).</p>	25	<p>$R_{glob} \leq 0,70$ (70%) Punti = 0</p> <p>$0,70 < R_{glob} \leq 0,80$ Punti = $200 * (R_{glob} - 0,70)$</p> <p>$R_{glob} > 0,80$ (80%) Punti = 25</p>
<p>Contributo alla produzione di energia</p> <p>Rappresenta il rapporto tra l'energia termica utile e l'energia totale (termica utile + energia elettrica) prodotta dall'impianto cogenerativo che è tanto più efficiente quanto più alto è il valore del calore utile prodotto</p>		<p>$R_{tu} \leq 0,30$ (30%) Punti = 0</p> <p>$0,30 < R_{tu} \leq 0,50$ Punti = $50 * (R_{tu} - 0,30)$</p> <p>$R_{tu} > 0,50$ (50%) Punti = 15</p>

<p style="text-align: center;">$R_{tu} = E_{t_{CHP}} / (E_{t_{CHP}} + E_{e_{CHP}})$</p> <p>$E_{t_{CHP}}$ (kWh) = energia termica utile prodotta dalla cogenerazione.</p> <p>$E_{e_{CHP}}$ (kWh) = energia elettrica prodotta dalla cogenerazione.</p>	15	<p>Il limite inferiore al rapporto $E_{t_{CHP}} / (E_{t_{CHP}} + E_{e_{CHP}})$ è fissato pari al 30% per garantire l'effettivo assetto cogenerativo dell'impianto.</p>
<p>Contributo alla riduzione del consumo energetico (PES: Primary Energy Saving)¹</p> $PES = 1 - \frac{E_{C_{CHP}}}{\frac{E_{e_{CHP}}}{\eta_{ES}} + \frac{E_{t_{CHP}}}{\eta_{TS}}}$ <p>$E_{C_{CHP}}$ = l'energia, espressa in kWh, del combustibile consumato per <u>produrre in cogenerazione</u></p> <p>$E_{e_{CHP}}$ = l'energia elettrica, espressa in kWh, <u>prodotta in cogenerazione</u>¹</p> <p>$E_{t_{CHP}}$ = l'energia termica <u>utile</u>, espressa in kWh, <u>prodotta in cogenerazione</u></p> <p>η_{ES} = rendimento medio convenzionale del parco di produzione elettrica italiano corretto in funzione della tensione di allacciamento, della quantità di energia auto consumata e della quantità di energia immessa in rete.</p> <p>η_{TS} = rendimento medio convenzionale del parco di produzione termico italiano</p> <p>Il calcolo del contributo alla riduzione del consumo energetico PES (Primary Energy Saving) verrà effettuato secondo il metodo definito dal DM 4 Agosto 2011 e dal successivo regolamento delegato (UE) 2015/2042 del 12 Ottobre</p>	20	<p>PES ≤ 0,00 (0%) Punti = 0</p> <p>0,00 < PES ≤ 0,10 Punti = 150*(PES)</p> <p>PES > 0,10 (10%) Punti = 20</p>
<p>Contributo alla riduzione di emissioni inquinanti</p> <p>Rappresenta la quantità di CO₂ equivalente risparmiata espressa in chilogrammi (Kg/anno) per ogni euro (€) investito.</p> <p>$\Delta_{emissioni}/I_v$ [CO₂/€] dove I_v = Costo totale investimento,</p> <p>$\Delta_{emissioni} = \Omega \cdot \sum_{combustibile} W_{combustibile} \cdot TE_{combustibile} \cdot FE_{combustibile}$ (kgCO₂equivalente/anno)</p> <p>$\Delta_{emissioni}$ = quantità annua di CO₂ equivalente risparmiata</p> <p>Ω = (Ein-Efin)/Ein (Risparmio energetico ottenuto dall'intervento)</p> <p>$FE_{combustibile}$ = Fattore di emissione dell'i-esimo combustibile utilizzato (kg CO₂eq/GJ)</p> <p>$TE_{combustibile}$ = Tenore di energia dell'i-esimo combustibile utilizzato (KJ/kg)</p> <p>$W_{combustibile}$ = Consumo annuo dell'i.mo combustibile utilizzato (Kg/anno)</p>	20	<p>CO₂/€ <= 0,50 Punti = 0</p> <p>0,50 < CO₂/€ <= 0,80 Punti = 50*(CO₂/€ - 0,50)</p> <p>CO₂/€ > 0,80 Punti = 20</p>
<p>Livello della progettazione e cantierabilità dell'operazione</p>	10	<p>A: progetto di fattibilità economica Punti 0</p> <p>B: progetto definitivo Punti 5</p> <p>C: progetto esecutivo Punti 10</p>
<p>Cofinanziamento</p> <p>Rappresenta il rapporto (Qc) tra il Contributo spettante (Cs) ed il</p>	10	<p>Qc = 1 Punti 0</p> <p>0,25 <= Qc < 1,00 Punti = 10*(1-Qc)</p>

costo totale dell'Investimento (Iv)		Qc < 0,25 PuntI 10
$Qc = Cs / Iv$		

- 10.6. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna operazione ammissibile è pari a 100.
- 10.7. Si evidenzia che il sistema telematico a valle della compilazione dell'istanza di candidatura (Allegato 1) e della scheda tecnica dell'operazione (Allegato 2) sulla piattaforma on line da parte dei potenziali beneficiari fornisce agli stessi un punteggio di autovalutazione confrontando i dati ivi inseriti. Sarà verificato dal Gruppo tecnico di Valutazione il suddetto punteggio di autovalutazione attraverso il controllo della corrispondenza tra i dati inseriti in fase di candidatura e i dati riportati nella documentazione prodotta. Nel caso in cui, a seguito di tale verifica, risultasse che il punteggio effettivamente attribuibile è inferiore a quello ottenuto telematicamente in fase di presentazione dell'istanza, la domanda di finanziamento perderà l'ordine progressivo acquisito e sarà collocata in coda all'elenco, indipendentemente dal punteggio ricalcolato. L'ordine di posizione in coda, tra gli eventuali soggetti richiedenti che hanno perso la posizione acquisita, sarà stabilito dal valore del punteggio ricalcolato.
- 10.8. A parità di punteggio verrà finanziato nell'ordine che segue il progetto dell'impianto che prevede:
- 1 – il costo minore dell'impianto per ogni unità della potenza cogenerativa espressa in kW, nel caso è prevista la realizzazione dell'impianto cogenerativo;
 - 2 - la trigenerazione rispetto alla sola cogenerazione;
 - 3 – l'investimento con il cofinanziamento maggiore.
- Laddove ci fosse ancora parità, la selezione avverrà mediante sorteggio pubblico tra i progetti dei soggetti interessati.
- 10.9. In fase dell'istruttoria della domanda di finanziamento il Gruppo Tecnico di valutazione potrà richiedere ulteriori integrazioni e chiarimenti fissando il termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorsi i quali infruttuosamente l'istanza si intende rinunciata.

Articolo 11 – Spese Ammissibili

- 11.1. Sono ammissibili le spese sostenute dai soggetti beneficiari connesse al progetto ammesso a finanziamento che rispettano quanto disposto dal D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 quale “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, nonché di quanto disciplinato in ambito nazionale dalle norme specifiche definite in materia.
- 11.2. Sono ammissibili le spese connesse all’operazione i cui costi sono stati desunti dalle categorie di spesa del Prezziario regionale in materia di lavori pubblici o calcolate sulla base del valore medio di mercato o attraverso una specifica analisi dei prezzi.
- 11.3. Sono ammissibili le spese connesse all’operazione sostenute successivamente al provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva.
- 11.4. Le categorie di spese ammissibili sono le seguenti:
 - a) esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all’esecuzione stessa, incluse la realizzazione delle reti di distribuzione dell’energia elettrica e termica e la realizzazione delle strutture necessarie all’alloggiamento degli impianti di cogenerazione e delle strutture per lo stoccaggio della biomassa, nonché eventuali attrezzature e impianti di trattamento della biomassa legnosa;
 - b) acquisizione di terreni e aree non edificate necessari per la realizzazione dell’opera, le cui spese di esproprio e di acquisizione, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l’acquisizione delle stesse aree e gli interventi di efficientamento da realizzare presso l’edificio esistente (ad esempio, acquisizione di terreno adiacente per l’installazione dell’impianto di cogenerazione), non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato;
 - c) indennità e contributi dovuti a enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all’esecuzione delle opere);
 - d) spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, intendendo quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, tra le quali si riportano:
 - d.1) imposta sul valore aggiunto (IVA), che costituisce una spesa ammissibile solo se non è recuperabile.
 - d.2) competenze tecniche, nel limite massimo del 15 % della spesa totale ammissibile dell’operazione, per rilievi, studi di fattibilità, progettazione definitiva e/o esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, sicurezza, consulenza geologica/geotecnica, eventuali consulenze specialistiche se richieste dalle norme vigenti, competenze tecniche per il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), collaudo tecnico-amministrativo e statico, ove previsto; si evidenzia che le spese per oneri tecnici, laddove non riconducibili ad attività direttamente svolte dall’ufficio tecnico dell’ente beneficiario, dovranno essere affidate a soggetti esterni con le modalità previste dalle norme vigenti, con specifico

riferimento al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e alle norme regionali di riferimento, pena l'inammissibilità al finanziamento.

- d.3) le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, non possono superare il 2% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
 - d.4) spese per la pubblicità di gara
 - d.5) spese per commissioni aggiudicatrici
 - d.6) oneri conferimento in discarica e caratterizzazione materiali
 - d.7) contributo ex AVCP e altri tributi connessi con intervento
 - d.8) imprevisti.
- 11.5. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali e/o somme a disposizione del beneficiario, rispetto a quelli indicati al precedente paragrafo 11.3, resteranno a carico dell'ente beneficiario.
- 11.6. Sono escluse dall'ammissibilità le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti già esistenti.
- 11.7. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
- 11.8. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non è recuperabile.
- 11.9. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
- 11.10. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
- 11.11. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.
- 11.12. Qualora le spese rendicontate ammesse a contributo siano inferiori a quelle ammesse al finanziamento, il contributo dovuto sarà in proporzione rideterminato.

Articolo 12 - Responsabile del procedimento

- 12.1 Ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Energia.
- 12.2 Potranno essere inviati quesiti di chiarimento sull'Avviso Pubblico all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it. Tali quesiti dovranno pervenire entro e non oltre le ore 20.00 del ventesimo giorno dalla pubblicazione del Presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata. Alle richieste di chiarimenti pervenute oltre tali termini non sarà dato riscontro.

- 12.3 La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale www.regione.basilicata.it una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti. Le risposte rese pubbliche sul sito entro i 7 giorni successivi alla scadenza di cui al punto 12.2 integreranno il contenuto del presente Avviso Pubblico.
- 12.4 L'unità organizzativa responsabile dell'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Energia in quanto Responsabile dell'Azione 4G.4.4.1 ai sensi della D.G.R. n. 478 del 13 maggio 2016.
- 12.5 Ai sensi dell'art. 74 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 garantisce le modalità di esame di eventuali reclami concernenti le istanze presentate.

Articolo 13 - Disposizioni finali

- 13.1 Le operazioni candidate e selezionate a valere sul presente Avviso, devono essere attuate, gestite, monitorate, rendicontate e concluse dai beneficiari secondo le modalità ed i termini previsti dal Programma Operativo FESR Basilicata 2014/2020, dal presente Avviso, dai Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1301/2013, dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici, dalla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 3106 del 5/10/2018 e, in particolare, dai seguenti Manuali ad essa allegati:
- ✓ Allegato A – "Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione";
 - ✓ Allegato B – "Manuale delle procedure per i controlli di I livello ed irregolarità con i relativi allegati".
- 13.2 In caso di ammissione a finanziamento, il beneficiario si impegna a rispettare le previsioni succitate come declinate nello Schema di Accordo da sottoscrivere a seguito dell'ammissione a finanziamento.

Allegati

- Istanza di Candidatura (Allegato 1);
- Scheda tecnica dell'operazione candidata (Allegato 2);
- Schema tipo del Quadro Economico del progetto (Allegato 3);
- Prospetto di calcolo funding gap (Allegato 4).

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 28.12.2018
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **7** facciate e da n. **1** allegato.